



ANNOTAZIONE DELL'UFFICIO LEGALE A CHIARIMENTO IN ORDINE ALLE RICEVUTE RILASCIATE DA ANELTA AI PARTECIPANTI ALLA CLASS ACTION

A seguito di alcune richieste di chiarimento in ordine alle modalità di pagamento ed alle relative ricevute rilasciate da ANELTA ai singoli partecipanti alla class action per l'operazione Alitalia, l'Ufficio Legale ritiene di dover fornire alcune precisazioni.

Le ricevute rilasciate da ANELTA al ricevimento dell'acconto previsto al momento della iscrizione alla partecipazione alla class action contengono tutti gli elementi necessari alla individuazione del soggetto che detiene le somme ricevute (ANELTA), le ragioni del lascito e l'entità delle somme consegnate.

Al fine di evitare ogni e qualunque fraintendimento, poi, è stato specificamente indicato l'obbligo del firmatario alla partecipazione alla class action di dover saldare il dovuto (di cui si paga esclusivamente un acconto al momento della iscrizione) entro un anno.

Del resto, il pagamento dilazionato in un lasso di tempo più ampio è stato ritenuto favorevole a chi partecipa, al fine di evitare che il singolo partecipante sostenesse "ab origine" l'intera spesa.

E', però, evidente che il pagamento dilazionato non debba in alcun modo rispettare i tempi giudiziari dell'iniziativa e la indicazione fornita da ANELTA in ordine al pagamento dilazionato è finalizzata esclusivamente a rendere chiari i costi dell'operazione, ma non a legare l'iniziativa giudiziaria alle fasi di incasso dovuto.

Del resto, nell'ipotesi in cui si manifestassero iscrizioni sufficienti ad assorbire tutti i costi dell'operazione, ANELTA, discrezionalmente, si riserva anche l'eventualità di rinunciare all'incasso dell'ultima rata di pagamento prevista entro l'anno dall'iscrizione alla partecipazione; ciò dimostra in maniera inequivoca ed assoluta che le singole rate previste di dazione della intera quota di iscrizione alla class action non sono assolutamente connesse con i tempi giudiziari, ma esclusivamente organizzativi delle eventuali iniziative connesse all'azione giudiziaria in virtù delle "forze finanziarie" raggiunte.

Si precisa, inoltre, che a seguito della chiusura delle iscrizioni, previa verifica delle stesse e degli incassi effettivamente avvenuti, sarà comunque cura di ANELTA rappresentare un riepilogo delle situazioni contabili e degli iscritti, nell'interesse comune a tutti di trasparenza, pur conservando tutte le tutele di privacy necessarie sui singoli nominativi aderenti, a cui singolarmente potranno essere fornite le informazioni specifiche.

Bari-Roma, 24 ottobre 2011

UFFICIO LEGALE ANELTA
Avv. Davide Romano
Avv. Francesca Scopetta